

CÀ NANI, BOVOLENTA

Comune: Taglio di Po.

Località: Cà Zen. Il complesso sorge lungo la riva destra del Po Grande.

Rif. IGM: Loreo Fg. 65 III S.O.

Rif. IRVV: 00000754

Proprietà apparente: Rapiszki¹.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Cà Nani, nella carta topografica del Polesine del 1786², appare come una corte formata da quattro edifici, tra i quali sicuramente sono da riconoscere l'attuale casa e il rustico. Poco lontano, sorge una cappella denominata «Chiesa di Cà Nani», mentre la corte porta il nome di «fabbriche di Cà Nani».

L'edificio si trova in una zona di terreni alti coltivati.

Nelle mappe del Catasto austriaco sono segnati quattro edifici, separati. L'attuale casa è segnata in linea con un altro fabbricato, probabilmente un rustico, mentre, verso nord appare un ulteriore edificio. L'attuale rustico è censito come casa colonica. È già presente il forno, addossato alla casa padronale.

La corte mostra una conformazione a «L», in asse con la casa è posto uno stradone in direzione sud. I terreni intorno alla corte appaiono destinati a pascolo e arativo.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

L'esame delle caratteristiche architettoniche permette di collocare la costruzione della casa all'inizio del Settecento (F.B.). La chiesa di Cà Nani, descritta, come già detto, nella carta topografica del 1786 è oggi scomparsa, così come sono scomparsi gli altri due edifici che facevano parte della corte.

Nel Settecento il complesso appartiene alla famiglia veneziana Nani. Nei Sommarioni del Catasto austriaco viene censito quale proprietario il cavalier Alessandro di Ignazio Guiccioli.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso edificato si compone della casa dominicale e di un rustico, posti leggermente arretrati rispetto al fiume.

L'edificio, completamente abbandonato, versa in grave stato di degrado. In particolare, si lamentano le precarie condizioni statiche delle strutture portanti dell'annesso rustico.

Va rimarcata inoltre la recente costruzione di una recinzione, che cinge le pertinenze dirette di Cà Nani. Tale recinzione inter-



rompe l'effetto scenografico dovuto al volume compatto della casa, appoggiato sul piano orizzontale della campagna circostante, apparentemente illimitato.

Gli edifici architettonicamente connotati

La casa padronale

La casa dominicale presenta la facciata principale parallela al fiume.

Composta di due piani più un sottotetto, ha la pianta tripartita, con sala centrale passante. Nel settore centrale dei due alzati principali, in corrispondenza del piano nobile, è posta una trifora con un balconcino a balaustrini in pietra. L'alzato settentrionale è tuttora percorso da due camini aggettanti. Le due facciate si concludono con un insolito fastigio ondulato. In passato, sulla sommità della facciata rivolta verso il fiume, era posto uno stemma gentilizio.

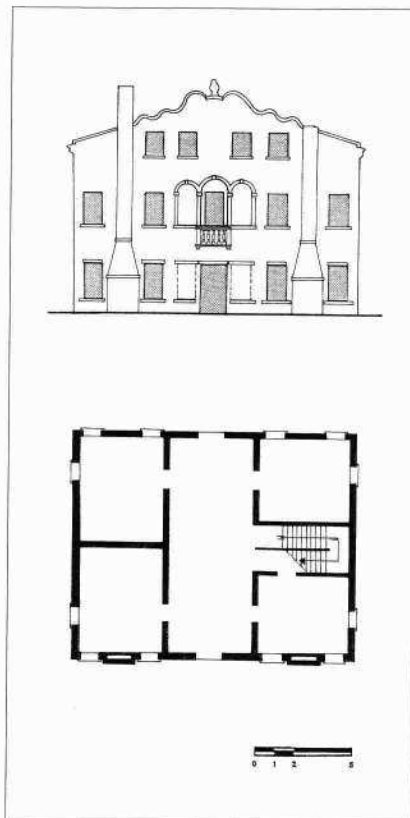
Gli antichi scuri di legno, con relativa ferramenta, sono stati recentemente sostituiti. Un piccolo fabbricato, destinato in passato a ospitare il forno, è addossato alla casa, in linea con il fronte settentrionale.

Il rustico

L'annesso rustico, a due piani più sottotetto su pianta rettangolare, è caratterizzato principalmente dalle finestrelle ovali poste tra due cornici che percorrono tre lati dell'edificio. Fa mostra di sé, inoltre, un'imponente camino aggettante posto sull'alzato meridionale.

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

SEMENTATO, 1975, p. 78; CAVRIANI, 1981, p. 203; AA.VV., *Ville Venete. Catalogo e...*, 1996, p. 167.



*Il fronte meridionale
della casa padronale (R.M. 1989)*

*La casa padronale: fronte meridionale
e schema planimetrico del piano terreno*

Topografia del Polesine di Rovigo, 1786, Alvise Milanovich e Domenico Marchetti, ACR, Carte del Polesine e del Ferrarese a stampa, n. 28; Catasto austriaco, 1845, ASR.

¹ AA.VV., *Ville venete. Catalogo e...*, cit., p. 167.

² *Topografia del Polesine di Rovigo*, 1786, Alvise Milanovich e Domenico Marchetti, ACR, Carte del Polesine e del Ferrarese a stampa, n. 28.



Il complesso edificato
visto da sud (B.G. 1985)

Particolare dell'iconografia del 1786,
Topografia del Polesine di Rovigo, 1786,
Alvise Milanovich e Domenico Marchetti,
ACR, Carte del Polesine e del Ferrarese
a stampa, n. 28